



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale

Decreto n. 50

Caserta, li 27.01.2020

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di bacino", sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto in particolare, il novellato art. 63 del d. lgs n. 152 che al comma 1, istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, attuativo del comma 3, del citato art. 63, entrato in vigore il 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14/07/2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 52 del 26/02/2018 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.P.C.M. del 04/04/2018, entrato in vigore il 13 giugno 2018, attuativo del comma 4, del citato art. 63, del dlgs 152/2006, con il quale è stata disciplinata l'individuazione e il trasferimento del personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino soppresse, di cui alla legge 183/89, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e determinato definitivamente il subentro di quest'ultima nei rapporti attivi e passivi delle Autorità di Bacino soppresse, nonché ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto l'art 64 del d. Lgs 152/2006, ai sensi del quale nel distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, sono compresi i seguenti bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

Visto il decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 1, lett. a) del decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e s.m.i. come modificato dall'art. 8, comma 1, lett. a), del d.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, che prevede la redazione del documento programmatico triennale, denominato *Piano della Performance*;

Visto il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105 recante il Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74;

Considerato

che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del citato DPR sono state dal Dipartimento della Funzione Pubblica le

dr



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Linee Guida per il Piano della Performance riferite a gruppi omogenei di amministrazioni per favorire una migliore contestualizzazione, ed in fase di prima attuazione, rivolte ai ministeri;

che tuttavia, le indicazioni metodologiche contenute nelle predette linee guida possono considerarsi di carattere generale e, quindi, applicabili anche ad altre amministrazioni per l'adeguato margine di flessibilità ivi riconosciuto, e per essere le stesse punti fermi da tenere conto nella redazione del Piano della Performance;

che è stata definita la riorganizzazione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a seguito del processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con il D.M. 294/2016 e perfezionato con il DPCM del 4 aprile 2018;

che è opportuno nell'ambito della programmazione triennale per il triennio 2020-2022 riprendere le linee strategiche, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi tracciati nel *Piano della Performance del 2019*, messi a sistema per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e declinare le attività da farsi per l'annualità 2020.

Tenuto conto di tutte le attività di pianificazione programmate e predisposte dall'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Tutto quanto visto e considerato

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1) L'adozione del *Piano della Performance per il triennio 2020-2022 per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale – Aggiornamento 2020* che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Art. 2) Il Piano della Performance è pubblicato sul sito www.distrettoappenninomeridionale.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art.3) Dell'adozione del Piano di cui all'articolo 1 è data comunicazione ai dirigenti ed ai responsabili di settore della STO.

